

PIROTECNICA CASTELLANA S.r.l

Via Munaron n. 26/A - 31050 VEDELAGO-Loc. Casacorba(TV)

Tel. 0423.452986 / 0423.1995344 - Fax 0423.451749

e-mail: info@pirotecnica-castellana.com

pec: pirotecnicacastellana@pec.it / SDI : M5UXCR1

Sito: www.pirotecnica-castellana.com

Cod.Fisc.e P.IVA 03054010263



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Revisione : **marzo 2023**

Sostituisce la scheda di sicurezza: **SDS 86123_86125**

Codice Scheda : **PC86123_SDDS**

Tipo Generico : **Batteria di fontane**

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificazione del prodotto

Nome Commerciale: **FONTANA PEGASO**
N.Registrazione CE: **1170 - F2 - 01879**
Codici prodotto: **U1082/473 - PC86123**

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Articolo pirotecnico esclusivamente per uso ludico

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale produttore/importatore: **PIROTECNICA CASTELLANA SRL**
Indirizzo: **Via Munaron n. 26/A - Loc.Casacorba**
Località e Stato: **31050 VEDELAGO Loc. Casacorba (TV) - ITALIA**
Telefono e Fax: **+39.0423.452986**
fax +39.0423.451749
E-mail: info@pirotecnica-castellana.com
pirotecnicacastellana@pec.it
Responsabile dell' emissione sul mercato: **PIROTECNICA CASTELLANA SRL**

1.4. Numeri telefonici di emergenza

Per informazioni rivolgersi a

Centro Antiveleni (24/24 h)

Pavia	+39.0382.24444
Milano	+39.02.66101029
Bergamo	+39.800.883.300
Firenze	+39.055.7947819
Roma Gemelli	+39.06.3054343
Roma Umberto 1	+39.06.49978000
Napoli	+39.081.7472870
Foggia	+39.0881.732326

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o miscela

Il presente articolo contiene sostanze o preparati pericolosi non destinati ad essere rilasciati in condizioni di utilizzo normali o ragionevolmente prevedibili.

Il prodotto oggetto di questa scheda è classificato pericoloso ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 CLP e successive modifiche ed adeguamenti. Il prodotto richiede pertanto una scheda di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche ed adeguamenti. Tutte le informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e l' ambiente sono riportate nelle sezioni 11 e 12 della presente scheda. E' VIETATO manomettere o smantellare/smontare l' articolo.

2.1.1. Regolamento (CE) 1272/2008 CLP e successive modifiche ed adeguamenti

Classificazione secondo il Regolamento

H204 Pericolo di incendio o di proiezione

2.2. Elementi dell'etichetta

Gli esplosivi immessi nel mercato devono essere etichettati e imballati secondo quanto stabilito dal Regolamento CLP (1272/2008) e successive modifiche ed adeguamenti .

Informazioni presenti sull' etichetta del prodotto

Pittogramma:



GHS01

Attenzione	H204	Pericolo d' incendio o di proiezione
	P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini
	P103	Leggere attentamente l' etichetta prima dell' uso
	P210	Tenere lontano da fonti di calore, scintille, fiamme libere e/o superfici riscaldate. NON FUMARE
	P234	Conservare soltanto nel contenitore originale
	P250	Evitare gli urti, le abrasioni, gli attriti e le cadute accidentali: maneggiare con cura
	P280	Proteggere gli occhi, il viso e le mani
	P370+P380	Evacuare la zona in caso di incendio
	P372	Rischio di esplosione in caso di incendio
	P373	Non utilizzare mezzi estinguenti se l' incendio raggiunge materiali esplosivi
	P401	Conservare secondo quanto stabilito dalla normativa vigente
	P402	Conservare in luogo asciutto, ben areato e al sicuro
	P501	Smaltire in accordo con la normativa vigente

2.3. Altri pericoli

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Batteria di fontane assemblata in 6 tubi . Tubo di carta contenente composizione pirotecnica che produce scintille e fiamme, progettato a essere posizionato a terra. Con miccia sporgente come mezzo di accensione. Totale NEC : 198,00 gr

3.2.1 Misura e composizione miccia di accensione

Lunghezza		50,0 mm
ø esterno		2,0 mm
Perclorato di potassio	KClO ₄	87%
Benzoato di potassio	KC ₅ H ₇ O ₂	3%
Carbone	C	10%

3.2.2 Misura di connessione (5 pz) e composizione miccia di accensione

Lunghezza		60,0 mm
ø esterno		2,0 mm
Perclorato di potassio	KClO ₄	70%
Potassio Idrogeno Ftalato	C ₈ H ₅ KO ₄	18%
Carbone	C	12%

3.2.3 Polvere nera composizione

NEC singola unità		144,00 gr
Nitrato di potassio	KNO ₃	60%
Zolfo	S	10%
Carbone	C	30%

3.2.4 Stelle rosse, lemon, verdi e blu, crisantemo bianco, glitter argento, effetto pioggia

e stelle crackling composizione

NEC singola unità		54,00 gr
Perclorato di potassio	KClO ₄	13,75%
Nitrato di bario	Ba(NO ₃) ₂	23,13%
Carbonato di Stronzio	SrCO ₃	2,50%
Zolfo	S	7,50%
Ossalato di sodio	Na ₂ Co ₄	1,88%
Alluminio	Al	1,25%
Lega di alluminio e magnesio	Al+Mg	20,63%
Resina Fenolica	C ₄₈ H ₄₂ O ₇	0,63%
Cloruro di vinile	(C ₂ H ₃ CL) _n	3,13%
Ossido di Rame	CuO	18,13%
Gommalacca	C ₁₈ H ₃₂ O ₅	1,25%
Polvere di farina /Meal powder		5,00%
Titanium	Ti	1,25%

SEZIONE 4. Misure di Primo Soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

INALAZIONE: portare la persona da soccorrere all' aria aperta e coricare a terra. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico.

PELLE: togliere gli abiti contaminati. Lavarsi accuratamente con acqua. Se l' irritazione persiste consultare un medico. Lavare gli abiti contaminati prima di utilizzarli nuovamente.

In caso di ustioni non rimuovere gli indumenti se aderiscono alla pelle e contattare subito un medico.

INGESTIONE: consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

OCCHI: eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardatari

Non sono disponibili altre informazioni

4.3. Indicazione dell' eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nei casi in cui i sintomi persistano è sempre consigliabile consultare il medico.

In caso di respirazione difficoltosa contattare subito un medico o il pronto intervento.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

IDONEI: acqua nebulizzata, schiuma, sabbia e polvere.

NON IDONEI: L' acqua può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi ed esposti alla fiamma così da prevenire scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Evitare di respirare i prodotti di combustione. Il prodotto è combustibile e, quando le polveri sono disperse nell' aria in concentrazioni sufficienti e in presenza di una sorgente di ignizione, può dare miscele esplosive con l' aria. L' incendio può svilupparsi o essere alimentato dal solido eventualmente fuoriuscito dal contenitore quando raggiunge elevate temperature o per contatto con sorgenti di ignizione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all' estinzione degli incendi

Usare immediatamente protezioni per le vie respiratorie : autorespiratore ad aria compressa, completo antifiama, guanti antifiama e stivali per Vigili del Fuoco

Procedere con il raffreddamento con getti d' acqua dei contenitori per evitare lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature, smaltire l' acqua contaminata seguendo le norme vigenti in materia.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Portare le persone in luogo sicuro.
Circoscrivere la zona dell' incidente.
Eliminare tutte le possibili fonti di innesco.
Indossare adeguati dispositivi di protezione onde evitare possibili contatti con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Evitare di respirare eventuali vapori o gas.

6.2. Precauzioni ambientali
Impedire infiltrazioni nella fognatura, nelle acqua superficiali e nelle acque fratiche

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Utilizzare solo attrezzi antiscintilla. Inertizzare il materiale fuoriuscito dall' oggetto pirotecnico con abbondante acqua.
Raccogliere il prodotto eventualmente impastando con materiale poroso, inerte.
Successivamente alla raccolta, bonificare la zona e gli oggetti contaminati lavando con acqua e tensioattivi
Impedire infiltrazioni nella fognatura, nelle acqua superficiali e nelle acque fratiche
Lo smaltimento del materiale raccolto deve avvenire secondo le norme vigenti in materia.

6.4. Riferimento ad altre sezioni
Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale consultare sezione 8, smaltimento sezione 13 e manipolazione sezione 7

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Non manomettere o smontare l' articolo.
IMMAGAZZINAGGIO
Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro. Non fumare, ne bere, ne mangiare durante la manipolazione. I cibi e le bevande devono essere consumati unicamente nelle aree individuate appositamente per il pranzo. Prima di accedervi togliere gli indumenti contaminati e i DPI e lavare accuratamente le mani.
MANIPOLAZIONE
Non fumare, ne bere, ne mangiare durante la manipolazione. Evitare urti e sfregamenti.
Nel caso in cui si abbia un malfunzionamento dell' artifico, non avvicinarsi per 15 minuti. Dopodichè riportare al venditore il prodotto inesplosivo, per garantirne il corretto smaltimento secondo la normativa vigente.

7.2. Condizioni per l' immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Conservare nel contenitore originale ben chiuso, in luogo ventilato e al riparo dai raggi solari
I contenitori devono essere protetti dal danneggiamento, dagli urti e/o cadute accidentali.
Tenere lontano da sostanze infiammabili, fonti di ignizione e calore, da alimenti, mangimi o bevande
Proteggere da acqua e umidità.

7.3. Usi finali particolari
Articolo pirotecnico da utilizzare esclusivamente all' esterno

SEZIONE 8. Controllo dell' esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo
Dato non disponibile

8.2. Controlli dell' esposizione
Utilizzo di dispositivi di protezione individuale: utilizzo di guanti appositi, maschera protettiva e tuta protettiva nel caso si renda necessario.
Accurata igiene delle mani onde evitare contatto con pelle e occhi.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
Non applicabile per il prodotto integro; in caso di perdita di integrità riferirsi al punto 6

Stato fisico	Solido
Colore	In conformità con la denominazione del prodotto
Odore	Non disponibile
Valori di ph	Non disponibile
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non disponibile
Intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	Non disponibile
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità di solidi e gas	Non disponibile
Temperatura di accensione	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Autoaccensione	Non disponibile
Limite inferiore di infiammabilità	Non disponibile
Limite superiore di infiammabilità	Non disponibile
Limite inferiore di esplosività	Non disponibile
Limite superiore di esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità di vapore	Non disponibile
Densità relativa	Non disponibile
Solubilità	Non disponibile
Coefficiente di distribuzione (n-Octanol/acqua)	Non disponibile
Viscosità dinamica	Non disponibile
Viscosità cinematica	Non disponibile
Proprietà esplosive	Articolo pirotecnico 1.4G
Proprietà ossidanti	Non disponibile

9.2. Altre informazioni

Non disponibili

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non disponibile

10.2. Stabilità chimica

Non disponibile

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In caso di mancato funzionamento o funzionamento parziale non tentare di riaccendere l'artificio.
Non verificare la causa del mancato funzionamento portandosi con il viso sopra l'oggetto e afferrandolo con le mani.

Lasciarlo invece smorzare e attendere, indicativamente, non meno di 15 minuti prima della rimozione, non meno di 30 minuti se trattasi di più elementi pirici inclusi in un involucro unico (combinazione tipo batteria di fontane)

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento, le fiamme libere e/o scintille. Proteggere da acqua e umidità.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi e soluzioni saline

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Monossido di carbonio, anidride carbonica e ossidi di azoto.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso va considerata la concentrazione delle singole miscele elencate nella sezione 3, per poterne valutare gli effetti tossicologici.

Tossicità acuta

Il prodotto è nocivo se ingerito anche in minime quantità può provocare notevoli disturbi: dolore addominale, nausea, vomito e/o diarrea

Irritazione cutanea

Il prodotto è irritante per la pelle e può provocare vescicolazioni che possono comparire anche successivamente all' esposizione/contatto

Lesioni o irritazioni oculari gravi

Il prodotto a contatto con gli occhi può provocare irritazioni o lesioni oculari

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

L' inalazione può causare irritazione del tratto respiratorio inferiore e superiore con tosse e difficoltà respiratorie.

Mutagenicità delle cellule germinali

Il prodotto non è classificato per questa classe di pericolo

Cancerogenicità

Il prodotto non è classificato per questa classe di pericolo

Tossicità per la riproduzione

Il prodotto non è classificato per questa classe di pericolo

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Il prodotto non è classificato per questa classe di pericolo

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Il prodotto non è classificato per questa classe di pericolo

Pericolo in caso di aspirazione

Il prodotto non è classificato per questa classe di pericolo

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

I componenti possono essere nocivi per gli esseri umani e per l' ambiente se non correttamente utilizzati. Si fa divieto assoluto di smontare o manomettere l' articolo. Il residuo del prodotto utilizzato dopo raffreddamento deve essere smaltito come rifiuto secondo la normativa vigente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Non sono disponibili altre informazioni

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non sono disponibili altre informazioni

12.4. Mobilità nel suolo

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d' acqua o nelle fognature.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non sono disponibili altre informazioni

12.6. Altri effetti avversi

Non sono disponibili altre informazioni

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodo di trattamento dei rifiuti

Le modalità di gestione dei rifiuti derivanti da questo prodotto devono essere valutate caso per caso, in relazione alla composizione del rifiuto stesso, nel rispetto di quanto disposto dalla normativa comunitaria e nazionale.

Per tutte le parti facenti parte dell' imballaggio attenersi a quanto indicato in ogni componente che reca l' indicazione di smaltimento in accordo con il Decreto n. 116 del 3 settembre 2020

Per lo smaltimento dei prodotti inesplosivi rivolgersi ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti speciali.

Non disperdere il prodotto nell' ambiente.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU proposto per il trasporto

UN 0336

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Fuochi pirotecnici

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

1.4

14.4. Gruppo d'imballaggio

G

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell' Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali. Il trasporto va effettuato negli imballi originali o comunque in imballaggi costruiti con materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare reazioni pericolose. Gli addetti al carico e scarico del materiale devono aver ricevuto un' adeguata formazione sui rischi per la manipolazione e sulle procedure da adottare eventualmente se si verificasse una situazione di emergenza

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non applicabile.

SEZIONE 15. Informazioni sulla Regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

a) Regolamento CE 1272/2008 CLP relativo alla classificazione, all' etichettatura e all' imballaggio delle sostanze e delle miscele pericolose.

b) D.Lgs 81/2008 in materia di sicurezza sul Lavoro

15.2. Valutazione delle sicurezza chimica

Non applicabile.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso PIROTECNICA CASTELLANA SRL al momento della stesura della presente versione.

La Pirotecnica Castellana Srl non assicura la completezza e la correttezza delle informazioni riportate, e soprattutto non fornisce alcuna garanzia sulla funzionalità del prodotto in ogni particolare condizione o altre garanzie esplicite o implicite.

Le informazioni contenute in questa scheda sono riferite unicamente alla classe di prodotti indicati e non

costituiscono garanzia di particolare qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il diretto controllo dell'azienda produttrice del manufatto, che emette la presente scheda, è fatto obbligo all'utilizzatore di osservare sotto la propria responsabilità le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza.

Si declina qualsiasi responsabilità dovuta all'uso improprio del prodotto o di prodotti scaduti.

Abbreviazioni e acronimi:

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

CLP : Regolamento CLP - Classification, Labelling and Packaging) n. 1272/2008